

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disciplina del rapporto di lavoro tra i membri del Parlamento e i loro collaboratori. Testo unificato C. 2438 Codurelli e C. 5382 Cazzola (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	57
ALLEGATO (<i>Emendamenti del Relatore</i>)	59

SEDE REFERENTE

Giovedì 20 settembre 2012. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA.

La seduta comincia alle 11.15.

Disciplina del rapporto di lavoro tra i membri del Parlamento e i loro collaboratori.

Testo unificato C. 2438 Codurelli e C. 5382 Cazzola.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 18 settembre 2012.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, comunica che non sono ancora pervenuti i pareri sul provvedimento in titolo da parte di talune Commissioni, le cui sedute in sede consultiva sono ancora in corso. Avverte, pertanto, che — in attesa dell'espressione dei predetti pareri — occorre sospendere la seduta, che riprenderà alle 12.30.

La seduta, sospesa alle 11.20, è ripresa alle 12.30.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, comunica che sono pervenuti i pareri espressi dalle competenti Commissioni sul testo unificato delle proposte di legge in esame: la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso un parere favorevole con osservazioni, la II Commissione (Giustizia) ha espresso un parere favorevole con condizioni e osservazione, la V Commissione (Bilancio) ha formulato un nulla osta e la VI Commissione (Finanze) ha espresso un parere favorevole con osservazione.

Fa presente, pertanto, di avere predisposto taluni emendamenti diretti a recepire i rilievi contenuti nei citati pareri unitamente a talune correzioni di natura formale (*vedi allegato*), precisando che l'unica condizione che al momento non è stato possibile recepire è quella contenuta nel parere della II Commissione, che fa riferimento alla previsione di un regime speciale di recesso da applicare ai contratti che non siano di lavoro subordinato: su tale questione, dunque, gli opportuni approfondimenti potranno essere svolti nella successiva fase di discussione in Assemblea.

Giuliano CAZZOLA (PdL) ritiene che la condizione della II Commissione, testé richiamata dal relatore, possa essere rece-

pita con una norma che preveda che, per i rapporti che non siano di lavoro subordinato, le modalità di recesso sono indicate nell'ambito del contratto individuale.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, preso atto della proposta del deputato Cazzola, ritiene comunque preferibile affrontare la questione in una fase successiva, al fine di approfondirne meglio tutti i possibili aspetti problematici.

Lucia CODURELLI (PD), nel rilevare che, alla ripresa dei lavori dopo la sospensione della seduta, si registra un'insufficiente presenza numerica di deputati appartenenti a gruppi diversi da quello del Partito Democratico, si domanda se non sia più opportuno attendere gli altri componenti della Commissione, al momento assenti.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 12.35, è ripresa alle 12.40.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, rileva che vi sono le condizioni per pro-

seguire nell'esame del provvedimento in titolo e degli emendamenti da lui presentati.

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti del relatore 1.10, 2.10, 3.10, 3.11, 3.12 e 3.13.

Silvano MOFFA, *presidente e relatore*, prende atto che non vi sono richieste di intervento per dichiarazione di voto sul conferimento del mandato al relatore a riferire all'Assemblea.

La Commissione delibera, quindi, di conferire al deputato Moffa il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul testo unificato delle proposte di legge nn. 2438 e 5382, come modificato nel corso dell'esame in sede referente. Delibera, altresì, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Silvano MOFFA, *presidente*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove per l'esame in Assemblea, sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 12.45.

ALLEGATO

Disciplina del rapporto di lavoro tra i membri del Parlamento e i loro collaboratori (Testo unificato C. 2438 Codurelli e C. 5382 Cazzola).**EMENDAMENTI DEL RELATORE**

ART. 1.

Al comma 1, sostituire le parole: hanno diritto a essere assistiti, per le attività connesse all'esercizio delle funzioni inerenti al proprio mandato *con le seguenti:* possono essere assistiti, per le attività connesse al proprio mandato.

1. 10. Il Relatore.

(Approvato)

ART. 2.

Al comma 2, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Ove intendano avvalersi dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, i membri del Parlamento non possono stipulare contratti di lavoro ai sensi del presente articolo con il coniuge ovvero con propri parenti o affini entro il secondo grado.

2. 10. Il Relatore.

(Approvato)

ART. 3.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: il pagamento diretto della retribuzione dei collaboratori da parte dell'amministrazione della Camera di appartenenza dei relativi membri del Parlamento nonché l'assolvimento degli oneri fiscali e previdenziali, nei limiti delle somme previste a tal fine dalle deliberazioni degli

Uffici di Presidenza di Camera e Senato *con le seguenti:* le modalità del pagamento diretto della retribuzione dei collaboratori, nonché le modalità dell'assolvimento dei relativi oneri fiscali e previdenziali, da parte dell'amministrazione della Camera di appartenenza del membro del Parlamento datore di lavoro, nei limiti delle somme destinate per tali specifiche finalità a ciascun membro del Parlamento dalle deliberazioni degli Uffici di Presidenza medesimi.

3. 10. Il Relatore.

(Approvato)

Al comma 1, sostituire il secondo periodo con i seguenti: Ferma restando la titolarità del rapporto di lavoro tra le parti contraenti, la responsabilità della Camera di appartenenza è limitata all'erogazione della retribuzione, in base al contratto stipulato tra il singolo membro del Parlamento e il proprio collaboratore, nonché all'assolvimento degli oneri accessori, nei limiti stabiliti, d'intesa tra loro, dagli Uffici di Presidenza delle Camere. La retribuzione del collaboratore non può essere inferiore ai minimi contrattuali o definiti dalla legge ovvero all'equo compenso.

3. 11. Il Relatore.

(Approvato)

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

1-bis. L'amministrazione della Camera di appartenenza del membro del Parlamento provvede all'assolvimento degli oneri fiscali e previdenziali di cui al comma 1, senza assumere la veste di sostituto d'imposta del collaboratore ai sensi degli articoli 23, 29 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

3. 12. Il Relatore.

(Approvato)

Al comma 3, sostituire il primo periodo con il seguente: Fermi restando i limiti di cui al comma 1, i membri del Parlamento possono avvalersi, nel rispetto dei contratti collettivi e della legislazione vigente in materia di diritto del lavoro, di ulteriori collaboratori, con retribuzione e con oneri accessori a proprio esclusivo carico.

3. 13. Il Relatore.

(Approvato)